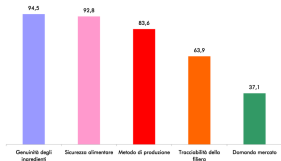


Valutazione dei principali aspetti nel processo produttivo dell'alimento.  
Valore % del giudizio "Molto" sul totale delle risposte



Fonte: elaborazioni della Camera di commercio di Torino

Accanto agli aspetti più direttamente connessi alla produzione dell'alimento, anche il **packaging** svolge un ruolo importante nell'identificare, garantire e proteggere gli alimenti che vanno a finire sulle nostre tavole. Nel processo di confezionamento dei generi alimentari, le imprese attribuiscono una fortissima rilevanza alla capacità di proteggere e conservare i prodotti e all'**idoneità dei materiali utilizzati a contatto con gli alimenti** (la quasi totalità dei giudizi più alti). Anche la **comodità d'uso** per il consumatore e l'**etichettatura e l'informazione** sul prodotto contenuto, raccolgono elevati consensi (il 90% dei giudizi più elevati), mentre il **design estetico** e la **valenza pubblicitaria** riscuotono un basso gradimento. Sembra ancora poco sviluppata la **coscienza ecologica** fra le aziende del campione esaminato: solo il 33% giudica prioritario l'impatto ambientale del packaging.

#### Contraffazione alimentare e le politiche di tutela

Come già evidenziato, l'Italia è uno dei paesi che si è più impegnato nella lotta alla contraffazione, in particolare quella alimentare, utilizzando diversi strumenti – sia normativi sia di controllo – per ridurre al minimo il rischio di falsificazione dei prodotti.

A conferma di una percezione della diffusione del fenomeno della contraffazione alimentare che risulta medio – alta, vanno interpretati i giudizi delle imprese sull'**importanza della tutela dalla stessa**: per il 78% delle imprese intervistate la difesa dalla contraffazione è assai rilevante (hanno attribuito un punteggio compreso fra 8 e 10 all'importanza della tutela dalla contraffazione), a fronte del 9,5% che manifesta in minor misura questa esigenza (punteggio compreso fra 1 e 4).

A evidenziare la necessità della tutela sono soprattutto le imprese di produzione di formaggi, ma valori superiori alla media del campione si registrano anche per le macellerie e per le aziende che producono prodotti da forno.

Benché la percezione della diffusione del fenomeno diminuisca al crescere della dimensione aziendale, le imprese con un numero maggiore di addetti attribuiscono più importanza alle politiche di tutela dalla contraffazione alimentare: tutti i rispondenti del campione con oltre 50 addetti hanno attribuito un punteggio medio-alto all'importanza nella prevenzione del fenomeno, al contrario le